

VareseNews

La cassa integrazione in provincia cresce del 16%

Pubblicato: Mercoledì 6 Novembre 2013



Nei primi nove mesi dell'anno, in provincia di Varese sono cresciute le ore di cassa integrazione, altro segnale delle difficoltà complessive del sistema economico. Secondo l'**analisi dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio**, disponibile sul sito statistico dell'ente www.osserva-varese.it, **tra gennaio e settembre 2013 la cassa integrazione ha accumulato 31.567.561 ore**, con una **crescita del 16,6%** rispetto a 27.080.282 ore dello stesso periodo dell'anno precedente. Una crescita che ha riguardato soprattutto la cassa straordinaria (+55,5%) e in misura minore quella in deroga (+5,2), il cui rallentamento è però fittizio, dovuto in larga parte al mancato rinnovo fino ad agosto dei fondi per tale istituto. È risultata, invece, quasi stazionaria la cassa integrazione ordinaria (+0,7%).

L'analisi temporale rivela come, dopo il picco di maggio (4.343.997 ore) e la discesa nel trimestre giugno-agosto, a settembre i dati relativi alla cassa integrazione complessiva siano ritornati ad aumentare. E questo soprattutto per lo sblocco amministrativo delle risorse destinate alla cassa in deroga.

I settori più colpiti sono l'industria meccanica, con una crescita del 20,9% delle ore autorizzate nel confronto tra i primi nove mesi dell'anno scorso e di quest'anno, e **poi il tessile**, che sebbene abbia registrato una diminuzione del 24,2% tra 2012 e '13 continua a contare per il 17,7%, e la chimica con il 15,2% del monte ore.

Considerando, poi, le singole province, **Varese si trova al terzo posto in Lombardia nella poco invidiabile classifica per numero di ore cassa integrazione autorizzate**, subito dopo Milano e Brescia e davanti a Bergamo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it